

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6784 del 05/12/2024
Oggetto	Proc. MO11T0052. Coluccio Annunziata. Diniego dell'istanza di concessione per occupazione di area demaniale ad uso cortilivo di pertinenza del Fiume Secchia in Comune di Sassuolo
Proposta	n. PDET-AMB-2024-7044 del 03/12/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno cinque DICEMBRE 2024 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

OGGETTO: Diniego dell'istanza di concessione per occupazione di area demaniale ad uso cortilivo di pertinenza del Fiume Secchia in Comune di Sassuolo

Proc. Cod. MO11T0052

Richiedente: Coluccio Annunziata

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il d.lgs 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la l.r. 28/2013 (Legge finanziaria regionale), in particolare l'art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico) e ss. mm. e ii.;
- la l.r. 24/2009 art. 51, la l.r. 2/2015 art. 8, e le d.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, 1717/2021 in materia di canoni di concessione;

- la D.D.G. 108/2022 con la quale la dott.ssa Valentina Beltrame è stata nominata responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni del SAC di Modena;
- la Deliberazione Dirigenziale n. DEL-2024-400 del 28/05/2024 che ha conferito, dal 1.06.2024, all'Ing. Marco Bianchini la qualifica di Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, secondo le modalità specificate nella Delibera del Direttore Generale ARPAE n. 26/2024;
- la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione e rinnovo, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico;

PRESO ATTO dell'istanza assunta agli atti al prot. n. PG/2011/304339 del 16/12/2011 presentata all'ex STB degli Affluenti del Po, dalla sig. Coluccio Annunziata (C.F. CLCNNZ59C65G990G), volta ad ottenere il rilascio della concessione di occupazione aree demaniali ad uso area cortiliva, ubicate catastalmente al Foglio 56 mappale 78p e fronte mappale 83 del Comune di Sassuolo;

CONSIDERATO che gli elaborati allegati alla sopra citata istanza non risultano sufficienti ad identificare univocamente l'area richiesta dalla sig. Coluccio Annunziata;

VISTA il parere assunto al prot. PGMO/2018/25614 del 10/12/2018 con cui il Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Modena ha comunicato che “ in sede di sopralluogo, comunque svolto al fine di valutare la possibilità di rilascio del nulla osta di competenza relativo alle aree in

questione, si è venuti a conoscenza, avendo incontrato sul posto due dei soggetti interessati all'occupazione, del fatto che tali aree sono oggetto di contesa e a tutt'oggi i richiedenti non sono stati in grado di indicare con precisione quali mappali e quanta superficie intendono occupare ciascuno e complessivamente.”

CONSIDERATO che

- con nota prot. PG/2024/24451 del 07/02/2024 lo scrivente Servizio ha richiesto alla sig.ra Coluccio Annunziata lo sgombero dell'area da qualsivoglia oggetto/manufatto/rifiuto, utile anche alla verifica delle aree richiesta in concessione;
- a seguito del sopralluogo effettuato in data 20/05/2024 da parte di questa Agenzia e congiuntamente ad altri Enti, è emerso che “sul posto, nelle aree di pertinenza demaniale comprese tra i mappali delle abitazioni [...] è stata verificata la presenza di depositi di materiali di svariato tipo e di rifiuti vari, quali legname, pallets in legno, arredi da giardino, ricoveri attrezzi tipo casette in legno, mezzi gommati (nello specifico un carrello da traino), un container, oltre alla presenza di alcuni ponti di attraversamento del canale maestro, alcuni realizzati con materiali precari ed altri in condizioni di maggiore stabilità e fruibilità, tutti risultati abusivi.”
- con nota prot. PG/2024/103035 del 05/06/2024 questa Agenzia ha presentato richiesta al Comune di Sassuolo di emissione di un'ordinanza per la completa rimozione di materiali ingombranti/manufatti/arredi da giardino o qualsiasi altro tipo di materiale, oltre alla rimozione dei ponticelli costruiti senza titolo;

VISTA la nota di questa Agenzia prot. PG/2024/173502 del 26/09/2024, inviata tramite raccomandata a/r e con attestazione di consegna firmata dalla sig.ra Coluccio Annunziata in data 03/10/2024, con la quale è stato comunicato all'utente il preavviso di diniego ex Art. 10 bis L. 241/90 e s.m.i. alla domanda presentata e con la quale si esortava a presentare entro 10 (dieci)

giorni dal ricevimento della presente comunicazione, eventuali osservazioni corredate da documenti necessari per proseguire l'iter istruttorio;

CONSIDERATE le comunicazioni ricevute oltre il termine di dieci giorni dal tecnico incaricato dalla sig.ra Coluccio Annunziata, assunte al prot. PG/2024/187644 del 17/10/2024 e al prot. PG/2024/210352 del 20/11/2024, le quali non risultano complete della documentazione richiesta da questa Agenzia con nota prot. PG/2024/173502 del 26/09/2024 in quanto:

- non è presente una descrizione della tipologia di occupazione ed uso richiesto che contenga le modalità di intervento previste, comprese eventuali opere amovibili a servizio dell'attività richiesta;
- la documentazione fotografica presentata non risulta sufficiente ad identificare lo stato attuale dei luoghi;

RITENUTO pertanto che ancora non sussistono gli elementi progettuali richiesti per il completamento dell'istruttoria e il favorevole accoglimento dell'istanza,

su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di non accogliere e pertanto diniegare l'istanza assunta al prot. n. PG/2011/304339 del 16/12/2011, presentata dalla sig.ra Coluccio Annunziata (C.F. CLCNNZ59C65G990G), volta ad ottenere il rilascio della concessione di occupazione aree demaniali ad uso cortilivo, ubicata catastalmente al Foglio 56 mappale 78p fronte mappale 83 del Comune di Sassuolo, per le ragioni esposte in premessa;

2. di dare atto che il richiedente non è autorizzato ad occupare le aree demaniali in questione in assenza del titolo concessorio e di eventuali ulteriori titoli abilitativi necessari;
3. di disporre lo sgombero dall'area demaniale oggetto di istanza da ogni oggetto, rifiuto o quant'altro possa configurarsi quale occupazione senza titolo dell'area in questione, di cui dovrà essere dato riscontro inviando alla scrivente ARPAE e all' Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Modena entro 60 giorni dal ricevimento della presente adeguata documentazione fotografica dell'avvenuto ripristino;
4. di avvertire l'utente che il presente provvedimento di diniego non preclude la possibilità, qualora superati i motivi ostativi esposti in narrativa, di presentare nuova domanda di concessione completa della documentazione minima obbligatoria in particolare ai sensi della DGR 714/2022, utile all'eventuale istruttoria tecnico-amministrativa per il rilascio di nuova concessione per occupazione di aree del demanio idrico nella aree disponibili;
5. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del SAC ARPAE di Modena e ne sarà notificata copia semplice alla sig.ra Coluccio Annunziata ed agli Enti coinvolti nel procedimento in oggetto;
6. di dare atto che la responsabile del presente procedimento è l'Incarico di Funzione del Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro Ing. Marco Bianchini;
7. che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena,

con sede in Modena, Via Giardini 472/L e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

8. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e ne sarà consegnata al Concessionario una copia semplice che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni demaniali;

9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Dirigente Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

Dott.ssa Valentina Beltrame

(firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.